



Università La Sapienza

Dipartimento SARAS

Giornata di studi

**TRA MOVIMENTI DI DANZA
E MODALITÀ DI TRANCE**

VENERDÌ 2 OTTOBRE

Piattaforma: meet.google.com/fpx-tpxz-czr

Informazioni e contatto : melanie.lozat@gmail.com

Facendo dialogare varie discipline, questa giornata ha come obiettivo principale una riflessione su due nozioni fondamentali nella storia delle religioni: la trance e la danza. A partire dagli studi di Gilbert Rouget (in particolare *La musique et la transe. Esquisse d'une théorie générale des relations de la musique et de la possession*, Parigi, 1980; *Musica e trance. I rapporti fra la musica e i fenomeni di possessione*, Torino, 2019), la giornata di studi si propone di esaminare in particolare i rapporti tra danza e trance nei miti e nei riti, attraverso l'analisi delle fonti letterarie e/o delle fonti iconografiche.

Nel suo senso moderno, il termine "trance" comprende diverse nozioni come la possessione, l'entusiasmo e l'estasi che dovranno essere prese in considerazione. Diverse aree culturali dell'antichità saranno affrontate per analizzare il modo in cui queste categorie sono costituite, prestando particolare attenzione alla definizione delle nozioni concettuali emiche delle culture studiate.

Nella religione greca e in quella romana, la trance permetteva la comunicazione con le entità sovrumane. Gli antichi greci e romani spiegavano la trance non solo come un fenomeno naturale (per esempio l'emanazione di un vapore fuoriuscito dal terreno, come a Delfi), o come la possessione di un dio, ma anche come il risultato di tecniche acquisite. La trance era legata, tra l'altro, alla Pizia, a Dioniso, alle Baccanti, ai Coribanti o ai Cureti.

Tra le domande a cui si cercherà di dare una risposta: la danza provoca la trance o semplicemente l'accompagna? La sua funzione è mimetica, terapeutica o di altro tipo? Esiste una danza specificamente legata alla trance e, in caso affermativo, quali sono le sue caratteristiche? Si discuterà anche del rapporto con il corpo, tra movimenti di danza e modalità di trance, degli effetti di questi movimenti e del loro carattere performativo.

Programma

10:00 saluti e introduzione (Alessandro Saggiolo, Roma e Mélanie Lozat, FNS-Roma)

Moderatore **SERGIO BOTTA (Roma)**

10:30 KARIN SCHLAPBACH (Fribourg), *Moving and being moved, inside and outside: modalities of dance in cultic contexts*

11:00 pausa

11:30 DOMINIQUE JAILLARD (Genève), *De la musique, du mouvement, et des modalités d'emprise en Grèce ancienne. Entre Dionysos et Corybantes*

12:00 PHILIPPE BORGEAUD (Genève), *Les chèvres et l'invention de l'oracle de Delphes. Contribution au bestiaire de la convulsion*

Moderatrice **MARIANNA FERRARA (Roma)**

14:00 GIORGIO FERRI (Roma), *Danza e trance nella religione pubblica romana? I riti saliarì tra comparazione e nuove prospettive*

14:30 MÉLANIE LOZAT (FNS-Roma), *Entre la danse et la transe: l'exemple des Courètes*

15:00 pausa

15:30 FRANCESCO MASSA (Fribourg), *Danze misteriche? Pratiche e rappresentazioni in età imperiale*

16:00 discussione finale presieduta da Alessandro Saggiolo (Roma)